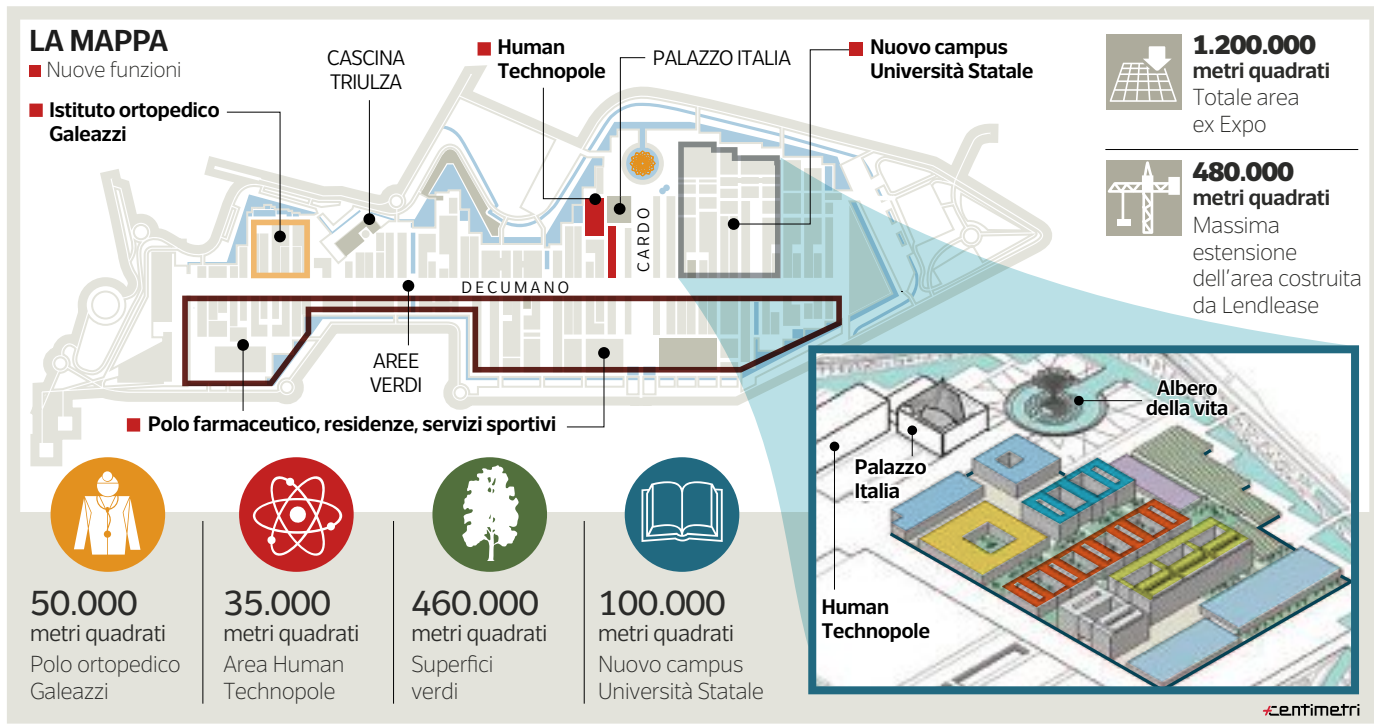
http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Il progetto

di **Simona Ravizza**



Expo a impatto zero Solo auto elettriche nel quartiere hi-tech

Ecco il masterplan. «Laboratorio di mobilità»

Il primo quartiere di Milano dove circoleranno solo auto elettriche. Sarà nell'ex area Expo 2015, un sito che si estende per 1,2 milioni di metri quadrati (come 200 campi da calcio), dove a partire dal 2018 la società australiana Lendlease realizzerà un nuovo pezzo di città.

Dopo l'aggiudicazione il 9 novembre della gara per il riutilizzo dei luoghi che hanno ospitato l'Esposizione universale, prende forma la mappa del post Expo. I vertici della Lendlease, conosciuta per avere già sviluppato il dopo Olimpiadi di Londra, ieri hanno incontrato il governatore Roberto Maroni per farsi conoscere e anticipargli il progetto, che sarà presentato ufficialmente tra la fine di novembre e i primi di dicembre. Lì, lungo la strada del Cardo a ridosso di Palazzo Italia e dell'Albero della vita, saranno costruiti, come più volte ricordato, i 35 mila metri quadrati dell'Human Technopole, il centro di ricerca avanzata sul genoma (per realizzarlo il governo dell'ex premier Matteo Renzi ha previsto finanziamenti per 1,5 miliardi).

A due passi, il campus da 100 mila metri quadrati della Statale, decisa a trasferire le sue facoltà scientifiche lì, tra l'incrocio del Decumano e del Cardo, verso Roserio (per intendersi: sulla testa del pesce, rifacendosi alla forma del sito Expo). Un trasloco da Città Studi che comporta investimenti per 350-380 milioni.

L'ospedale ortopedico Galeazzi, che ha acquistato 50 mila metri quadrati per 25 milioni di euro, è previsto vicino a Cascina Triulza (sulla coda del pesce), in prossimità della metrò. Sono previsti, poi, tra i 250 e i 480 mila metri quadrati di costruzioni private (verosimilmente grattacieli), il vero business per Lendlease: per farsi assegnare l'area verserà ad Arexpo, la società pubblica proprietaria dei terreni, 671 milioni di euro per i primi 10 anni e, per gli 89 successivi, 7,2 milioni annui (il versamento complessivo sarà di oltre due miliardi di euro). È la parte del sito Expo dove saranno situate le aziende farmaceutiche e dove verranno edificati i palazzi di residenza. Non mancheranno, in particolare a ridosso del campus Statale, orti e impianti sportivi.

Il 56% del sito, oltre 460 mila metri quadrati, è destinato al verde, concentrato per la gran parte lungo il decumano. Trentamila i metri quadrati assegnati invece all'housing sociale, le abitazioni destinate alle persone in difficoltà economiche.

In questo contesto la decisione di Lendlease di fare circolare solo auto elettriche può diventare il simbolo del quartiere dell'innovazione. Adesso è attesa la presentazione ufficiale del progetto.

sravizza@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sviluppo

- Lo sviluppo dell'ex area Expo è stato affidato alla società australiana Lendlease
- Nel sito che ha ospitato l'Esposizione universale saranno ospitati l'Human Technopole e il campus della Statale
- Non mancherà il verde, lungo il Decumano

Il pg non impugna

Viaggio a Tokyo Ora è definitiva l'assoluzione di Malangone

Due date, due scelte diverse dello stesso Ufficio. 13 ottobre 2017: la Procura Generale, nel processo d'Appello all'ex direttore di Expo 2015 Christian Malangone, con il pg Vincenzo Calia chiede la conferma della condanna in primo grado per «induzione indebita» il 20 maggio 2014 a proposito della trasferta Expo a Tokyo caldeggiata a spese di Expo dal presidente della Regione Maroni per una collaboratrice, ma l'Appello assolve Malangone. 13 novembre 2017: scade il termine senza che la Procura Generale ricorra in Cassazione contro l'assoluzione, che diventa definitiva per Malangone (e usabile a propria difesa da Maroni nel processo in corso in Tribunale). Il cambio di orientamento, condiviso dal pg con l'Ufficio, dipende dai motivi dell'assoluzione scritti dal giudice Piffer, nei quali la Procura Generale ritiene di aver tratto conferma di dubbi giuridici (in parte nutriti prima dell'Appello) sulla configurabilità di quel «vantaggio indebito» richiesto dalla norma.

Luigi Ferrarella
lferrarella@corriee.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vantaggio massimo di 7.000 € riferito a Peugeot 508 SW BlueHDi 180 cv S&S EAT6 Allure qui non rappresentato. Offerte **valide con permuta o rottamazione, per vetture in pronta consegna** e immatricolazioni entro il 30/11/2017. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO_2 rispettivamente: 4,3 l/100 km e 99 g/km per 108; 6,4 l/100 km e 125 g/km per 208; 4,9 l/100 km e 114 g/km per 2008.

PEUGEOT MILANO

Via Gattamelata, 41 - Tel. 02 39 76 31 • Viale Monza, 65 - Tel. 02 26 11 23 47 • Via dei Missaglia, 89 - Tel. 02 89 34 631
Via Carducci, 299 (Sesto San Giovanni) - Tel. 02 24 44 181 • www.peugeotmilano.com • Peugeot Milano